COLLEGIO DI MILANO

PROGRAMMA CULTURALE
II semestre 2011-12

Svolgimento delle attività

FORUM

L'euro e l'Europa

Tema

Con l'accelerazione e l'estendersi della saga dei debiti sovrani durante l'estate 2011 si è diffusa la sensazione che l'euro sia o sia diventata una coperta troppo corta. Con il senno di poi, l'idea di fare una grande unione monetaria tra paesi molto diversi, dotati di differenti istituzioni nazionali di supervisione dell'attività bancaria, senza un solido meccanismo di aiuti di emergenza e senza un insieme di vincoli fiscali credibili sembra sia stato un imprudente salto nel buio. Un esempio dei danni che l'ottimismo della volontà può arrecare quando lo si fa prevalere sul pessimismo della ragione. Il brutto è che la sensazione di inadeguatezza non riguarda solo l'euro, ma investe più in generale l'idea dell'Europa come una possibile casa comune per i cittadini europei.

Il ciclo di incontri "L'Euro e l'Europa" costituisce per i partecipanti un'occasione di ragionare su questi temi fondamentali per la vita quotidiana degli italiani e degli europei, ascoltando i punti di vista di studiosi - prevalentemente economisti ma non solo - e di testimoni e "practitioner" attivi nella finanza, nel policy-making, nell'economia e nel mondo della comunicazione. L'obiettivo della serie di incontri è quello di fornire occasioni di discussione informata e franca, anche per dare un piccolo contributo alla rifondazione dal basso dell'idea di Europa.

Docenti ed Esperti

- Prof. Francesco Daveri
  (Docente di Politica Economica all'Università degli Studi di Parma)
- Dr. Alessandro Turrini
  (Capo Settore Mercato del Lavoro alla Commissione Europea di Bruxelles)
- Prof. Paolo Manasse
  (Docente di Economia all'Università degli Studi di Bologna)
- Prof. Tito Boeri
  (Docente di Economia all'Università Bocconi di Milano)
- Prof. Alberto Martinelli
  (Docente di Scienza Politica e Sociologia all'Università degli Studi di Milano)
- Prof. Michele Salvati
  (Docente di Economia Politica all'Università degli Studi di Milano)
- Dr. Gabriele Grecchi
  (Vice Presidente e Fund Manager presso Credit Suisse Italia, sede di Milano)
- Dr. Ferdinando Giugliano
  (Giornalista di economia e politica italiana al Financial Times di Londra)
- Ing. Carlo De Benedetti
  (Presidente del Gruppo Editoriale L'Espresso)

Programma degli incontri

13 / 3 Francesco Daveri - Si può fermare l'euro-disastro?
20 / 3 Francesco Daveri - L'economia dell'unione monetaria
27 / 3 Alessandro Turrini - Rifondare il Trattato di Maastricht?
3 / 4 Paolo Manasse - I paesi Euro-Med e l'euro
17 / 4 Tito Boeri - L' Europa si è integrata troppo? O troppo poco?
24 / 4 Alberto Martinelli - Democrazia in Europa
8 / 5 Michele Salvati - Angela da Giussano o Angela l'Europea?
15 / 5 Gabriele Grecchi - L' Europa vista dai mercati
21 / 5 Ferdinando Giugliano - L' Europa vista da Londra
28 / 5 Carlo De Benedetti - L'euro nel 2015

La Costituzione nella vita quotidiana

Tema

Affinché i principi democratici che reggono il sistema costituzionale italiano non si trasformino in vuote dichiarazioni, che potrebbero celare all'interno delle "pieghe burocratiche" il pericolo dell'abuso del potere e della sopraffazione dei diritti, è condizione imprescindibile che i cittadini siano in grado di esercitare in maniera consapevole i propri diritti soggettivi. Un tale obiettivo è raggiungibile unicamente sulla base di un'analisi ponderata del sistema costituzionale stesso, che deve necessariamente passare attraverso lo studio della nostra Costituzione.

L'importanza di uno studio della Costituzione comprensibile e accessibile a tutti, soprattutto ai "non addetti ai lavori", deriva dunque non solo e non tanto dall'utilità pratica che ogni cittadino potrebbe trarre dall'assimilazione dei singoli strumenti costituzionali di tutela, ad esempio nella lettura più attenta e ragionata di un quotidiano o di una rivista di attualità. La conoscenza della Carta Costituzionale è da considerarsi soprattutto un'espressione concreta del tributo degli italiani, e dei giovani italiani in particolare, alla loro Storia nazionale, alla loro Unità politica, a quei valori cristallizzati dai padri costituenti nel 1947 in un testo costituzionale il quale, all'indomani degli orrori e delle devastazioni della Seconda Guerra Mondiale, accolse non semplicemente splendidi enunciati normativi, generali e astratti, ma la passione fraterna di tutti gli italiani, il desiderio di un intero popolo, dopo il cordoglio per i caduti in battaglia, di vivere finalmente in pace, libero dalla sopraffazione dei tiranni.

Docenti

- Prof. Lorenzo Cuocolo
  (Docente di Diritto Costituzionale al Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università Bocconi di Milano)
- Prof. Edmondo Mostacci
  (Docente di Diritto Costituzionale Italiano e Europeo presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università Bocconi di Milano)

Esperti

- Prof. Valerio Onida
  (Giudice della Corte costituzionale dal 1996 al 2005 e Presidente dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti)
- Prof.ssa Marta Cartabia
  (Docente di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e Giudice della Corte costituzionale)

Programma degli incontri

13 / 3 Lorenzo Cuocolo - La Costituzione: genesi, storia, idee.
20 / 3 Edmondo Mostacci - Democrazia e partiti politici.
27 / 3 Edmondo Mostacci - Il sistema elettorale: prospettive di riforma.
3 / 4 Edmondo Mostacci - Il sistema tributario.
17 / 4 Valerio Onida - Sovranità popolare e Corte Costituzionale.
24 / 4 Marta Cartabia - Protezione e tutela dei cosiddetti nuovi diritti fondamentali.
8 / 5 Lorenzo Cuocolo - Le dinamiche della forma di governo in Italia.
15 / 5 Lorenzo Cuocolo - Regionalismo, federalismo e autonomie.
21 / 5 Lorenzo Cuocolo - La giustizia: tempi e costi.
29 / 5 Discussione finale

CORSI

Mente e cervello 2.0

Filosofia e scienza della mente

Tema

Il problema della relazione tra mente e mondo, la questione del posto dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, nasce insieme alla filosofia moderna, all'interno della riflessione di Cartesio e della sua distinzione tra res cogitans e res extensa. Da allora la filosofia ha cercato in vari modi di ripensare il rapporto tra pensiero e materia.

Con la nascita della scienza cognitiva a metà del Novecento e il successivo tumultuoso sviluppo delle neuroscienze, il dibattito sembra essersi trasferito dalla poltrona del filosofo al laboratorio dello scienziato, e le sue conseguenze dalle aule universitarie ai tribunali e ai letti dei malati.

Le cose stanno così? In che modo la nuova scienza della mente cambia la nostra visione di noi stessi? E in che modo le neuroscienze potranno cambiare la società in cui viviamo?

Nel ciclo di incontri affidati a filosofi e scienziati verranno affrontate varie tematiche utili a farsi una meditata opinione in merito. Dopo un paio di lezioni introduttive (Di Francesco) verrà discussa la natura del rapporto tra mente e il cervello (Sinigaglia, Cappa), le potenzialità del sistema nervoso (Martino), le implicazioni giuridiche degli studi sulla basi cerebrali del libero arbitrio (Lavazza), gli studi su come il cervello 'decide' (Guala), le basi neurali della competenza musicale (Andreolli). Un incontro finale con Edoardo Boncinelli concluderà il ciclo.

Docenti

- Prof. Michele Di Francesco
  (Docente di Filosofia della Scienza presso l'Università San Raffaele di Milano)
- Prof. Gianvito Martino
  (Docente di Neuroimmunologia presso l'Università San Raffaele di Milano)
- Prof. Stefano Cappa
  (Docente di Neuropsicologia presso l'Università San Raffaele di Milano)
- Prof. Andrea Lavazza
  (Saggista e studioso di scienze cognitive presso il Centro Universitario Internazionale di Arezzo)
- Prof. Corrado Sinigaglia
  (Docente di Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi di Milano)
- Prof. Francesco Guala
  (Docente di Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi di Milano)
- Prof. Massimo Reichlin
  (Docente di Filosofia Morale presso l'Università San Raffaele di Milano)

- Prof. Guido Andreolli
  (Musicista e docente di Scienze cognitive presso l'Università San Raffaele di Milano)
- Prof. Edoardo Boncinelli
  (Docente di Fondamenti biologici della conoscenza presso l'Università San Raffaele di Milano)

Programma degli incontri

15 / 3 Michele Di Francesco - Mente e mondo
22 / 3 Michele Di Francesco - La scienza cognitiva classica
29 / 3 Stefano Cappa - Dalla mente al cervello
12 / 4 Gianvito Martino - Come rigenerare il cervello
19 / 4 Guido Andreolli - "What is it like to be a Bach?"
3 / 5 Andrea Lavazza - Il delitto nel cervello
10 / 5 Francesco Guala - Cervello e decisioni
17 / 5 Massimo Reichlin - Neuroetica
24 / 5 Corrado Sinigaglia - La nuova scienza cognitiva
31 / 5 Edoardo Boncinelli - Incontro finale: "La mente si affaccia sul mondo"

Arte contemporanea

Dallo studio al contesto

Tema

Il corso intende avviare una conoscenza del mondo dell'arte contemporanea e offrire uno spaccato dell'arte Storia dell'Arte del secondo Novecento affrontandone uno specifico aspetto: quello del superamento dei tradizionali confini dell'opera d'arte. A partire dalle Avanguardie Storiche sviluppatesi nei primi decenni del Novecento, infatti, l'opera tende a trasformarsi profondamente rinunciando alla convenzione dei generi, alla forma e allo statuto tradizionale. Abbandonando il carattere di momento espressivo autonomo, si apre a strumenti e metodi diversi, dall'installazione alla performance, alla fotografia, al video, fino a farsi, in alcuni casi, situazione relazionale, partecipata. Da questo momento intratterrà inoltre un nuovo tipo di relazione con il contesto e con il fruitore.

Il corso prenderà avvio dagli anni '50. Tra i fenomeni e i movimenti che verranno trattati: Fluxus, il Situazionismo, l'arte concettuale, l'arte minimalista, la land art, l'Arte Povera e l'arte ambientale, la Pop Art, la body art e le correnti legate all'azione e al processo, destinate a liquidare in parte o del tutto l'oggetto per concentrarsi sull'intervento, nonché sul contesto da cui l'opera scaturisce e in cui torna. Ci si concentrerà infine sugli ultimi, più attuali sviluppi dell'arte.

Nell'ambito del corso analizzeremo i momenti salienti di questo percorso storico e approfondiremo la conoscenza di alcune figure di artisti di

incontestabile importanza: da Débord e Gallizio a Yves Klein, a Manzoni, a Beuys, a Gordon Matta Clark, a Dan Graham, a Vito Acconci, Marina Abramovic. Si affronternno quindi figure di diversi artisti oggi emergenti. Si discuteranno inoltre alcuni aspetti dell'attuale dibattito critico relativo al modo in cui questi sviluppi della storia dell'arte hanno determinato la nascita di nuove figure professionali, di nuovi ruoli e prassi operative relativi alle produzione culturale e all'organizzazione di interventi artistici.
Il corso vuole fornire le principali coordinate storico-artistiche relative all'arte dell'ultimo secolo attraverso uno spaccato che prende in considerazione una specifica linea di sviluppo dell'arte dal secondo dopoguerra ad oggi. Si sottolineerà il valenza esemplificativa della linea di ricerca individuata. All'excursus storico artistico seguiranno l'analisi critica di una serie di casi e di vicende, nonché la lettura di opere di valore paradigmatico. Questo al fine di favorire negli studenti uno stimolante senso di interesse e di familiarità rispetto alla storia dell'arte.

Docenti ed Esperti

- Prof.ssa Gabi Scardi
  (Docente di Arte Contemporanea alla Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano).
- David Casini
  (Artista, vive e lavora a Milano)
- Lia Rumma
  (Critico d'arte e gallerista, vive e lavora tra Napoli e Milano)

Programma di lavoro

15 / 3 Introduzione
22 / 3 Fluxus (John Cage, Nam June Paik, altri) - Situazionismo (Guy Debord, Pino Gallizio) Lucio Fontana - Piero Manzoni - Enrico Castellani - Yves Klein
29 / 3 ** Ore 18.30: Visita alla mostra di Marina Ambramovic (PAC)
segue incontro: Marina Ambramovic - Yoko Ono - Yayoi Kusama
12 / 4 ** Ore 18.30: Visita alla mostra di David Casini (Spazio Morris)
19 / 4 Joseph Beuys - Gordon Matta Clark
3 / 5 Land Art (Heizer, Turrel, Smithson, De Maria, altri) - Richard Serra
10 / 5 Vito Acconci - Pop Art
17 / 5 Arte Povera (Pistoletto, Pascali, Penone, Anselmo, Calzolari, altri)
Arte cinetica e progressiva
24 / 5 Gli anni '80: Kruger, Holzer, Gozales Torres - Alfredo Jaar da a Marlène Dumas.
31 / 5 ** Ore 18.30: Visita alla mostra di Marlène Dumas (Fondazione Stelline)

SEMINARI SPECIALI

Latin America Development and Economic Growth

A Long Run Perspective.

Aim of course

The aim of this course is to make students familiar with the geo-economics, geopolitics and the culture of the Hispanic anthropography. This portion of the occidental World which includes: Latin America, with her heartland in Brazil, the Hispanic population resident in the United States of America and Spain; They are close to 500 million people with a Gross Domestic Product (GDP) of 8 trillion dollars at purchasing parity power. It represents nearly as much as the Chinese GDP but with half of the population of the Asian giant. The Spanish language is only second after English as the most widely spoken occidental tongue and growing faster than any language rooted in that cultural historical tradition. In the most important nation in the Atlantic hemisphere and center of gravity of the occidental World, the United States, the Hispanic community is more than 16% of total population and will reach, according to lowest projections, 30% in 2030, thus altering politics, economics and culture in the Anglo Saxon country. Two of the 50 most important Universities in the World are Latin American: Sao Paulo of Brazil and the Unam of Mexico city. This geopolitical and geo-economic reality is not well grasped in Italy, where predominates a worn-out view of the United States and Latin America. Even so, there are so many links, familiar, economic, historical and cultural between the great Mediterranean peninsula and the Spanish speaking America. More than 40 million Italians and their descendants work and live in South America. America was discovered by a Genovese, named after an Italian, Amerigo Vespucci, an even one of the largest countries, Venezuela, is named after Venetia , meaning small Venezia.

Specific objectives of the course: Understand the phases of economic development in the largest Latin America countries emphasizing the last decade and the role played now and in the near future by the Hispanic community in the United States in both the economic and political spheres. Get acquainted with the diverse realities in that continent. We will employ 20% of the program time in the historical perspective and the rest in the contemporary issues.

Teacher

- Prof. Giuseppe De Corso
  (Full Professor of Economics at the Central University of Venezuela, Post graduate Commission, PHD in Economic Theory and PHD in Social Science. Visiting Professor, ISPI Milano for the Winter Course 2011-2012).

Program

12 / 3 The three geo-cultural areas and the importance today of the Spanish language in the World

19 / 3 Definition, concepts and technical economic language for the course. From the colonial plantation economy to the First Globalization.

26 / 3 From populism to the Second Globalization 2000-2010. The Latin American emerging economies: Brazil, Argentine, Mexico, Colombia, Chile, Venezuela and Peru. The importance of Latin American Multinationals (Multilatinas)

2 / 4 The politico-economic models: reformist left in Brazil, radical left in Venezuela and moderate right in Chile. The Role of the State, the market and the importance of strategic commodities.

16 / 4 Quantitative analyses of the largest Latin American economies with a particular emphasis for the period 2000-2011 and projections for the next decade.

23 / 4 New mechanism of regional integration: Alba, Unasur and Mercosur.

7 / 5 The new middle class: values, culture, prospective and economic importance.

14 / 5 Political economy of growth. Why can Latin America avoid an economic crisis?

21 / 5 The United States in 2050: Anglo- Hispania? A look into the Future. How will America change when Hispanic population reaches 130 million?

28 / 5 The historical role of Italian immigration and the opportunities of new generations of professionals. Conclusions.

Comunicazione politica e libertà civile

Tema

Il seminario si propone di analizzare i caratteri fondamentali della comunicazione politica per metterne in rilievo l'importanza ai fini della formazione della coscienza civile dei cittadini. Fin dall'antichità classica, filosofi e maestri di eloquenza hanno sottolineato che la comunicazione politica, o eloquenza politica, ha il potere di costruire o distruggere la libertà, di preservare la pace o di scatenare guerre, di emancipare popoli e classi o di aprire la via alla corruzione. Capire l'enorme e ambiguo potere della comunicazione politica è dunque un aspetto fondamentale della saggezza propria di cittadini responsabili. L'ultima sessione del seminario sarà dedicata al silenzio e all'ascolto intesi quali premesse delle buone deliberazioni politiche.

Docente

- Prof. Maurizio Viroli
  (Docente di Teoria Politica all'Università di Princeton e di Comunicazione Politica all'Università della Svizzera italiana)

Programma degli incontri

13 / 2 Origini e fondamenti della retorica politica.
14 / 2 La comunicazione politica nei regimi totalitari.
15 / 2 L'eloquenza politica come forza di emancipazione.
16 / 2 Il silenzio e l'ascolto.

PROGETTI DI RICERCA

Project Work: "Impianto fotovoltaico"

Obiettivo

La tecnologia fotovoltaica permette di trasformare direttamente l'energia solare incidente sulla superficie terrestre in energia elettrica, sfruttando le proprietà del silicio, un elemento semiconduttore molto usato in tutti i dispositivi elettronici. L'area in cui è posto il Collegio presenta una vasta superficie piana e non ha edifici alti adiacenti che proiettano ombre sulla stessa.

Date queste condizioni ambientali che permettono di valutare correttamente la radiazione solare in una determinata località, l'idea di un impianto fotovoltaico si rivela un investimento vantaggioso per questi motivi:

- assenza di qualsiasi tipo d'emissione inquinante;
- risparmio dei combustibili fossili;
- estrema affidabilità per mancanza di parti in movimento;
- costi di manutenzione ridotti al minimo;
- modularità del sistema (per aumentare la taglia basta aumentare il numero dei moduli).

Tutor

- Dr. Franco Dal Pio Luogo
  (Fondatore di D and T Group S.r.l. che si occupa in particolare di Consulenza, Studio, Progettazione e Realizzazione di Impianti Fotovoltaici)

Programma di lavoro

1. Generalità sugli impianti fotovoltaici
   Dal protocollo di Kyoto ad oggi - Principio di funzionamento - Principali componenti di un impianto FV - Tipologia dei pannelli FV - Tipologia degli impianti FV
2. La produzione di Energia Elettrica
   Irraggiamento, Radiazione, Energia - Latitudine, Orientamento, Inclinazione - Produzione attesa - Temperatura, Ombreggiamenti - Circuito equivalente
3. Decreti e Norme
   Il Quarto Conto Energia - GSE - AEEG - Gestori di Rete
4. Studio e dimensionamento di un impianto FV
   Sopraluogo in copertura - Studio e dimensionamento - Metodi di installazione - Stratigrafie - Scelta delle strutture e dei componenti
5. Studio e dimensionamento di un impianto FV
   Produzione effettiva sul piano analizzata con Ecotect - Studio ombreggiamenti

6. Studio e dimensionamento di un impianto FV
   Progettazione con “Simulare_9.x” con efficienza standard e semplificazione della produzione
7. Studio e dimensionamento di un impianto FV
   Progettazione in gruppi di lavoro - Locali tecnici - CPI
8. Studio e dimensionamento di un impianto FV
   Progettazione con software commerciali - Analisi attività dei gruppi di lavoro - Confronto risultati di progettazione
9. Studio di fattibilità - Analisi finanziaria
   Permessi autorizzativi - Elaborazione di un piano finanziario e valutazione dei tassi di rendimento
10. Conclusioni
    Riepilogo - Luci e ombre del Conto Energia - Il portale del GSE - Dogane - VVF - Regolamenti Locali - Agenzia del Territorio e Agenzia delle Entrate….. (ICI - IMU)

CORSI DI LINGUA STRANIERA

Corsi di lingua inglese

Proseguono dal semestre precedente i tre corsi: Intermediate; Upper Intermediate; Advanced, a cura del British Council, con questo programma generale:

- sviluppare le quattro capacità linguistiche di base (la lingua parlata, l'ascolto, la lettura, la scrittura), con particolare enfasi sulla lingua parlata;
- aiutare gli studenti a comprendere il funzionamento della lingua attraverso compiti e situazioni reali;
- creare opportunità di utilizzo attivo della lingua attraverso lavori di coppia e di gruppo;
- aiutare gli studenti a sviluppare strategie di studio della lingua appropriate al loro stile di apprendimento.

Docenti

- Prof. Séan Madden
  (docente madrelingua – British Council)
- Prof. Amanda Ricketts
  (docente madrelingua – British Council)
- Prof. Anamika Das
  (docente madrelingua – British Council)

Corso di Lingua Francese

Prosegue dal semestre precedente il corso, di livello pre-intermedio, con lo scopo di fornire un'introduzione alla grammatica e alla sintassi della lingua francese attraverso una metodologia incentrata sull'interazione.
Obiettivi generali del corso sono:

- sviluppare la conoscenza delle basilari strutture grammaticali;
- incrementare il vocabolario base degli studenti e la capacità di un suo appropriato utilizzo nelle principali situazioni di interazione;
- migliorare la capacità di pronuncia.

Docente

- Dr.ssa Martine Bouveret
  (Docente madrelingua)

LABORATORI

La voce in movimento

Laboratorio di espressione verbale e corporea

Obiettivo

Alla luce delle sempre maggiori e più specifiche conoscenze e competenze multidisciplinari che il mondo dell'Università e del lavoro richiedono agli studenti e ai neolaureati, emerge la necessità di saper comunicare in modo chiaro ed incisivo. Fondamentali, per una comunicazione efficace, sono la pronuncia corretta e priva di inflessioni, e l'abilità di saper gestire l'espressività della propria voce e del proprio corpo adattandoli al contesto, accompagnando al meglio i contenuti che si vogliono trasmettere.
La finalità del percorso è quella di fornire le basi di una formazione vocale efficace, con particolare attenzione al coinvolgimento del corpo e all'individuazione delle zone di tensione di ciascuno, per trasformarle in zone di consapevolezza dei propri limiti e del proprio potenziale espressivo.

Tutor

- Dr.ssa Eleonora Moro
  (Regista, attrice, cantante e docente di canto, recitazione, tecnica vocale)

Programma di lavoro

1. Radicamento vocale (training fisico - riscaldamento)
2. Tecniche di rilassamento, respirazione
3. Cosa è "la voce": spunti teorici*
4. I risuonatori (cosa sono, dove si trovano, come si usano)
5. Tono, ritmo e volume: le variabili della voce
6. Elementi di improvvisazione
7. Sezioni ritmiche e tonali (le canzoni e i ritmi)
   - affrontare un testo teatrale: lettura ad alta voce
   - scansione monotòna di un testo

*Nota: il Laboratorio prevede momenti di lavoro individuale e momenti collettivi. Verranno introdotti elementi di teoria dell'apparato fonatorio e dell'uso della voce.

Degustazione vino

Motivazioni della proposta

Il vino non è solo una bevanda, è parte imprescindibile della cultura italiana. Imparare ad apprezzare un buon vino permette innanzitutto di godersi al

meglio uno tra i più grandi piaceri della vita, la tavola, e questo di per sé basterebbe a giustificare questa proposta. Ma oltre a questo costituisce un valido argomento con il quale iniziare una conversazione informale, una qualità apprezzata in ambito lavorativo durante i numerosi pasti (con clienti, fornitori, superiori, colleghi..), l'ambiente più naturale per iniziare una piacevole conversazione (e dove, se non di fronte ad una bottiglia di vino?) e un tassello cruciale nella tradizione italiana.

Tutor

- Simone Luraghi
  (Sommelier AIS e titolare dell'enoteca Diapason di Milano)

Programma di lavoro

Il laboratorio intende innanzitutto fornire le basi tecniche e culturali della degustazione del vino. Ogni incontro consisterebbe pertanto in una prima parte teorica e in una seconda parte pratica durante la quale si degustano i vini (circa due vini a incontro).

Questi i temi che verranno sviluppati nei vari incontri.

1. Tecnica della degustazione: l'esame visivo
2. Tecnica della degustazione: l'esame olfattivo
3. Tecnica della degustazione: l'esame gustativo
4. Vini bianchi
5. Vini rossi
6. Vini Spumanti
7. Vini Dolci
8. Cenni di Enografia: il nord Italia
9. Cenni di Enografia: il Sud Italia
10. Cenni di Enografia: il Centro Italia

A conclusione del laboratorio si può prevedere una prova scritta e di degustazione con l'utilizzo di una scheda analitico-descrittiva.

Orto urbano

Obiettivo

Il laboratorio, già attivo dagli scorsi anni accademici con lo scopo di apprendere e diffondere la cultura degli orti urbani e delle economie di produzione alimentare biologica e "a chilometro zero", perseguirà anche questo semestre l'obiettivo di approfondire diversi tipi di colture e i relativi metodi di coltivazione attraverso un approccio pratico e un esperienza diretta di conduzione e mantenimento di un impianto di orto urbano, realizzato all'interno del giardino del Collegio. Il procedere del lavoro di coltivazione è reso visibile sul sito web: "www.expo2015.wikispaces.com".

Tutor
ORTOMONDI di Elisabetta Cavigioli – Tommaso Lanciani

Programma di lavoro
Il lavoro di questo semestre sarà improntato alle coltivazioni primaverili con la preparazione e concimazione del terreno, la pianificazione e organizzazione delle prose e la creazione di una piccola serra e di un lombricaio.
Contemporaneamente proseguirà il lavoro di ricerca e approfondimento teorico riguardante una serie di colture primaverili che verranno impiantate.

Durante il II semestre 2011-2012 si concluderà anche il **Laboratorio di Cinematografia**, iniziato lo scorso semestre, per il quale sono state programmate per il mese di aprile/maggio le giornate in cui verranno effettuate le riprese dello storyboard definito dagli studenti. Il cortometraggio sarà presentato in concorsi pubblici e rassegne dedicati a questo tipo di produzione cinematografica.